

FAMIGLIA CRISTIANA

I FATTI MAI SEPARATI DAI VALORI

GIACOMO PORETTI



«PORTO IN SCENA L'ANIMA»



LUIS SEPÚLVEDA

«SALVIAMO LA NATURA»

IN ANTEPRIMA ESCLUSIVA UN BRANO DEL SUO NUOVO LIBRO

L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA

• TERZO INSERTO

da **STACCARE & CONSERVARE**

* con I GRANDI SPECIALI - DECORIAMO IL NATALE € 5,90
GERMANIA D € 5,50 - SPAGNA E € 3,50 - SVIZZERA ITALIANA CH CT CHF 5,00.
P.I. SPA-S.A.P.-D.L. 353/2003-L.27/02/04 N. 46- A.1 C.1 DCB/CN



PROTESTE IN PIAZZA

L'APPELLO DEI 30 MILA

«VOGLIAMO LA TAV, VOGLIAMO CHE LA CITTÀ E L'ITALIA CRESCANO»



EMERGENZA TERRITORIO

ITALIA FRAGILE

- I REPORTAGE DALLE ZONE COINVOLTE
- I DATI ALLARMANTI DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
- ANALISI E PROPOSTE DI PROTEZIONE CIVILE, COLDIRETTI E AMMINISTRATORI

FAMIGLIA CRISTIANA

I FATTI MAI SEPARATI
DAI VALORI

Direttore responsabile:
ANTONIO RIZZOLO

N°46
18 novembre 2018

IN QUESTO NUMERO



IN COPERTINA
(foto di Ansa (5) - Reuters - Istock)

ITALIA FRAGILE
Il reportage dalle zone colpite e l'analisi degli esperti, perché il maltempo non diventi più tragedia

26

**ANNIVERSARI
L'ANTIBIOTICO
COMPIE 90 ANNI**
Nel 1928 Alexander Fleming scoprì la penicillina, primo passo verso il farmaco che ha salvato milioni di vite. Ma attenti a non abusarne

44



**L'EREDITÀ
DELLA
GRANDE GUERRA**

I cappellani al fronte. Il geologo che riscopre le trincee. Il conflitto nei libri, film e musica nella terza e ultima parte dello speciale

63

**INTERVISTA
MAREK HANSIK**
«Sono uno tutto casa e pallone», dice il capitano del Napoli che si racconta a cuore aperto. «Il calcio mi ha dato molto, ma non mi ha cambiato»

55



**VINCENT LINDON
«PER IL LAVORO
BISOGNA LOTTARE
SENZA PAURA»**
L'attore interpreta un sindacalista alla guida di 1.100 operai licenziati

78

**VITA
IN CASA
86**



TUTTI
I PROGRAMMI
18 - 24 NOVEMBRE
121

IN APERTURA

- 3 **Primo Piano**
La Corte Ue conferma: la solidarietà non può essere tassata
- 6 **Colloqui col padre**
Ma è vero sempre che l'unità vale più dell'aver ragione?
di Antonio Rizzolo
- 10 **I lettori ci scrivono**
- 14 **Come vanno le cose**
- 14 **Giusto e ingiusto**
La soluzione è ambigua
di Adriano Sansa
- 15 **Salvaguardia del creato**
Tra fame e spreco
di Licia Colò
- 17 **Al femminile**
Asia Bibi: la luce di una storia di fede
di Mariapia Bonanate
- 18 **Editoriale**
L'antisemitismo non è morto
di Andrea Riccardi
- 20 **Fuorigioco**
di Antonio Mazzi
- 23 **L'intervento**
La giornata dei poveri: aiuto e denuncia
di don Luigi Ciotti

IN ITALIA E NEL MONDO

- 26 **Emergenza territorio**
Italia fragile e trascurata
Sicilia
Il fango che uccide
di Gioia Sgarlata
- 29 **Belluno**

- L'apocalisse in montagna
di Alberto Laggia
- 31 **La Protezione civile**
«Episodi isolati? No, adattiamoci»
di Antonio Sanfrancesco
- 34 **Parlano i governatori**
«Più poteri per aiutare»
di Alberto Laggia
- 36 **Reportage**
Torino chiama Italia
«Sì Tav, sì sviluppo»
di Lorenzo Montanaro
- 40 **Luis Sepúlveda**
«Salviamo la natura dall'avidità umana»
di Giulia Cerqueti
- 44 **Inchiesta antibiotici**
«Una cura efficace, ma non abusatene»
di C. Pelizzoni e E. Chiari
- 50 **Giovanni Paolo II**
Una nostra collana con i suoi scritti. Parla il postulatore
di Orazio La Rocca
- 52 **Le parrocchie si raccontano**
Santa Maria La Nova, Vibo Valentia
di Maria Rita Galati
- 55 **Marek Hamsik**
«Sono uno tutto casa e pallone»
di Elisa Chiari
- 58 **Mattia Pagani**
Il piccolo asso del golf
di Fulvia Degl'Innocenti
- 63 **Dossier 1918-2018**
L'eredità della Grande Guerra
I cappellani al fronte, il geologo che riscopre



**MATTIA PAGANI
«MANDO LA PALLA
IN BUCA E SARÒ
COME TIGER WOODS»**

di Fulvia Degl'Innocenti

58

le trincee, il conflitto in libri, film e musica, viaggio tra i musei

- 76 **Giacomo Poretti**
«Porto in scena l'anima»
di Antonio Sanfrancesco
- 78 **Vincent Lindon**
«Per il lavoro bisogna lottare senza paura»
di Orsola Vetri

IN FAMIGLIA

- 80 **Crescere un figlio insieme**
- 82 **Pianeta scuola**
- 83 **Mio figlio l'adolescente**
- 84 **La posta del cuore**
- 131 **La stanza dei piccoli**

VITA IN CASA

- 86 **È di moda**
- 90 **Spazio alla creatività**
- 92 **Le nostre ricette**
- 94 **Animali**
- 99 **Il medico di famiglia**
- 100 **Previdenza e assistenza**
- 101 **Il legale**

FEDE E SOCIETÀ

- 102 **Il volto dei chiamati**
- 103 **Il Vangelo della famiglia**
- 106 **Il teologo**
- 108 **Solidarietà e volontariato**

SETTIMO GIORNO

- 110 **Eventi e personaggi**
- 112 **Scelti per voi**
- 114 **Biblioteca**
- 117 **Appuntamenti**
- 118 **Weekend**
- 132 **Giochi**
- 133 **I fatti del giorno**
- 134 **Buonumore**

FC
www.famigliacristiana.it

ON LINE TUTTI I DIBATTITI
SUI TEMI CALDI DELLA
SETTIMANA

PARTECIPA ANCHE TU
ALLE DISCUSSIONI

SERVIZIO CLIENTI
E ABBONATI

TELEFONO: 02/48.02.75.75
lun-ven, 8.30-18.00

FAX: 0173/29.64.23
24 ore su 24

E-MAIL:
abbonamenti@stpauls.it

INTERNET:
www.edicolasanpaolo.it

Periodici San Paolo s.r.l.
Servizio Abbonati,
Piazza San Paolo 14,
12051 Alba (Cn)

VUOI VEDERE LA TUA
PARROCCHIA RACCONTATA
SU FAMIGLIA CRISTIANA?

Scrivi a:
leparrocchiesiraccontano
@stpauls.it

LE INIZIATIVE SPECIALI DI

**FAMIGLIA
CRISTIANA**

IN EDICOLA
E IN
PARROCCHIA

QUESTA SETTIMANA

**AGENDA DELLA
FAMIGLIA 2019**



a soli 7,90 euro
in più

CALENDARIO 2019



**IL PAPA
DELLA GIOIA**
a soli 5,90 euro
in più

GIOVANNI PAOLO II



**UNO SGUARDO
APERTO
AL FUTURO**
a soli 4,90 euro
in più

1°
VOLUME

**SPALANCATE
LE PORTE A CRISTO**

PROSSIMA SETTIMANA

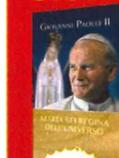
**CALENDARIO DELL'AVVENTO
TRIDIMENSIONALE**



a soli
7,90 euro
in più

CON LE FINESTRELLE
DA APRIRE OGNI GIORNO

GIOVANNI PAOLO II



**UNO SGUARDO
APERTO
AL FUTURO**
a soli 4,90 euro
in più

2°
VOLUME

**MARIA, SEI REGINA
DELL'UNIVERSO**

FENOMENO IL BAMBINO PIACENTINO CHE A SOLI 7 ANNI HA VINTO IL CAMPIONATO MONDO DI GOLF

CAMPIONCINO IN ERBA

Mattia Pagani ha appena compiuto 8 anni: ha cominciato ad appassionarsi al golf quando ne aveva 3 e mezzo. Si allena quattro volte a settimana al Croara country club, vicino a Piacenza, dove sono state scattate queste foto.

MATTIA PAGANI

«MANDO LA PALLA IN BUCA E SARÒ COME TIGER WOODS»

Ha un talento innato per questo sport, tanto da avere vinto 33 gare sulle 35 disputate. Folgorato dal green fin da piccolissimo, ha un vero maestro, ma il suo coach è anche il papà, che lo segue nei tornei

di Fulvia Degl'Innocenti
foto di Fabrizio Annibaldi

Segnatevi questo nome: **Mattia Pagani**, perché fra qualche anno potreste sentire parlare di lui come il nuovo campione del golf italiano. E un campioncino lo è già, visto che all'età di 7 anni il bambino di Piacenza ha vinto il Campionato del mondo di golf. Lo abbiamo incontrato al Croara country club vicino a Piacenza, dove si allena quattro volte alla settimana, sotto l'occhio vigile e amorevole di papà Giuseppe.

«È stata un vera folgorazione quella per il golf», ci racconta il signor Pagani. «Aveva tre anni e mezzo quando, mentre guardava in Tv con il nonno una partita di Tiger Woods, ha detto che voleva diventare come lui. E mi ha chiesto di portarlo ad assistere a un allenamento di golf. Dapprima ci siamo limitati a guardare, poi mi ha chiesto di provare e abbiamo incontrato quello che è diventato il suo maestro, Alain Vergari».

Mattia è un autentico fenomeno: ha disputato 35 gare e per 33 volte è arriva-



CON I SUOI ANGELI CUSTODI

1. Mattia Pagani trascina il carrello con le mazze coperte dal leoncino, mascotte nel campo da golf. 2. Il maestro, Alain Vergari, 44 anni, lo aiuta a esercitarsi nei tiri ravvicinati. 3. Con il papà, Giuseppe Pagani, 49 anni, che lo segue fedelmente negli allenamenti e ai tornei. 4. Mattia esulta sollevando la targa vinta lo scorso agosto all'Us Kids Venice Open, torneo mondiale dove era uno dei più giovani partecipanti.

to primo. «Ha un talento innato», dice l'allenatore, «e sono molto orgoglioso di lui, riesce sempre a sorprenderci superando sé stesso, con risultati sempre più importanti. Io sono 25 anni che faccio l'allenatore dei ragazzi e non capita tutti i giorni di incontrare un bambino con così tante capacità. È caparbio, non molla mai, è un guerriero, più lo metti in competizione e più rende».

Il risultato più grande lo scorso agosto, quando si è aggiudicato l'Us Kids Venice Open, torneo che si svolge

in Veneto ed è considerato una specie di Mondiale per i più piccoli, dove ha battuto americani, britannici e olandesi. Solo una volta a settimana si allena con il coach, le altre volte con la supervisione del papà, esegue gli esercizi che gli ha indicato l'allenatore lungo le 18 buche del campo.

«Io non ne sapevo nulla di golf», dice il papà, «e prima o poi piacerebbe provare anche a me. Durante i week end sono sempre io che lo accompagno in giro per l'Italia per i tornei. All'i-

nizio gli facevo da caddie, portandogli le mazze, ma ora fa tutto da solo e segna anche i punti suoi e dell'avversario sullo score, che stabilisce quanti colpi sono stati necessari per andare in buca». Nel golf non ci sono arbitri, i giocatori, anche quelli piccoli come Mattia, si autogestiscono. Gli allenamenti non si interrompono neanche in inverno, perché quando piove ci sono le tettoie. Come ogni golf club, anche questo è dotato di una stazione meteorologica per segnalare la presenza di fulmini a una distanza di 15 km. In questo caso bisogna rinunciare ad allenarsi, poiché le mazze li attirano.

Mattia trascina per il campo il carrello con le mazze e ci spiega le loro caratteristiche: «Ci sono i legni per i tiri lunghi, i ferri per i tiri corti e l'approccio al green, cioè quella parte di prato ben rasata che sta tutto intorno alla buca, e i putt per imbucare». Un altro aspetto straordinario di Mattia è che è nato con una malformazione alla mano: questo non gli ha impedito di impugnare la mazza e andare in buca con incredibile precisione. Per il resto è un bambino come tutti gli altri: fa nuoto, segue il catechismo per prepararsi alla comunione, va in bicicletta e gioca con i videogame. «Mi piace la scuola», dice, «e la mia materia preferita è religione. A scuola sanno della mia passione per il golf e la maestra mi ha detto che un giorno vuole venirmi a vedere. Del golf adoro stare in mezzo alla natura e vedere la pallina che entra nella buca».

Mattia è abituato ad avere i riflettori accesi su di lui: due anni fa ha partecipato al programma di Gerry Scotti *Little big show*, che ospitava bambini particolarmente dotati in diversi campi. Il modello di Mattia: Matteo Mansero, uno dei più forti giocatori italiani, che ha conosciuto agli Open d'Italia a Milano. «Mi ha fatto l'autografo sul cappello!». La tua soddisfazione più grande? «Quando sono andato in buca con un tiro di 85 metri. Ero così contento che mi sono messo a correre per il campo con le braccia alzate».